

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della PROVINCIA di BRINDISI

Progetto di adeguamento dell'impianto termico
annesso all'edificio sito in Pzza De Pisis,
Brindisi, alla normativa di cui alla legge
7.12.84, n° 818



Il Progettista
dott. ing. Carlo Sindico

Carlo Sindico

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Caratteristiche dell'impianto:

potenzialità 240.000 Kcal/h; potenzialità 282.000 Kcal/h
nominale al focolare

destinazione: riscaldamento di ambienti

combustibile: gasolio agevolato per riscaldamento

Caratteristiche del locale focolare:

superficie in pianta: 10,15 mq

superficie di aerazione; 1 mq

strutture verticali: in laterizi forati con intonaco normale

di spessore cm 20

strutture orizzontali : solaio in laterizio armato con

intonaco normale

Caratteristiche del deposito del combustibile:

deposito interrato all'esterno del fabbricato

capacità: non verificabile

distanza dal fabbricato; non verificabile

pressione di collaudo: non verificabile

Verificate le condizioni dell'impianto termico destinato al riscaldamento di civili abitazioni facenti parte del complesso edilizio di Pza De Pisis, di proprietà dello I.A.C.P. di Brindisi, al fine dell'adeguamento dello stesso alle normative antincendio e antinfortunistiche vigenti (legge n° 818 del 17.12.84, C.M.I. del 29.07.1971 n° 73), si indicano di seguito gli interventi strettamente necessari.

Non disponendo di alcuni elementi essenziali per la caratterizzazione dell'impianto siamo obbligati a prevedere alcune particolari categorie di lavori.

PROVVEDIMENTI URGENTI per il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

- 1- installazione di dispositivo di autochiusura meccanica sulla porta in ferro di accesso al locale caldaia;
- 2- sostituzione dell'infilso esterno per aerazione del locale C.T., attualmente chiuso con vetri, con uno provvisto di rete metallica stirata;
- 3- impermeabilizzazione delle pareti del locale caldaia per un'altezza di almeno 20 cm mediante spalmatura di bitume;
- 4- rivestimento delle superfici interne del locale C.T. con intonaco isolante a base di vermiculite e gesso, di spessore 4 cm, per assicurare una resistenza al fuoco delle strutture non inferiore a 120 minuti primi;
- 5- installazione di leva a strappo preposta al comando della saracinesca di intercettazione del combustibile, esternamente al locale C.T.;
- 6- sostituzione del tubo di sfiato con uno di adatto diametro (1/2 del tubo di carico) e altezza minima m. 2,50, provvis-

to di rete parafiamma;

- 7- installazione di dispositivo atto ad interrompere in fase di carico il flusso del combustibile al raggiungimento del 90% della capacità del serbatoio;
- 8- posa in opera di serbatoio di stoccaggio del combustibile in lamiera di acciaio con le caratteristiche riportate nel elenco prezzi, da interrare a non meno di 0,5 m dal muro più vicino e con la parte superiore a non meno di 0,20 m dal piano di calpestio, con la bocca di carico a chiusura ermetica allogata in chiusino interrato;
- 9- sostituzione del tubo flessibile di collegamento tra tubazione di alimentazione e bruciatore;
- 10- installazione di quadro elettrico in lamiera plastificata atto a contenere le apparecchiature di protezione e comando della C.T.;
- 11- sostituzione dell'interruttore generale e degli interruttori preposti alla protezione del bruciatore e delle pompe; con targetta indicatrice;

12- ricarica dell'estintore in polvere della capacità di Kg 10;

13- affissione di n° 1 cartello di divieto recante la dicitura:

"Vietato fumare e usare fiamme libere".

Il progettista
dott. ing. Carlo Sindico
Carlo Sindico

